



IL GIORNO DELL'ASCOLTO

VERSO LA II DOMENICA DI AVVENTO (ANNO B)

6 dicembre 2020



Dal Vangelo secondo Marco

13,33-37

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio.
Come sta scritto nel profeta Isaia:
«Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero:
egli preparerà la tua via.
Voce di uno che grida nel deserto:
Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri»,
vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava
un battesimo di conversione per il perdono dei peccati.

Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti
gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare
da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.
Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cin-
tura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e
miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui
che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi
per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato
con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Con l'accento al profeta Isaia, si pone in evidenza la rela-
zione tra il Vangelo e il messaggio dell'Antico Testamento.
L'opera di Giovanni il Battista era stata promessa da Isaia e
in lui si compie il piano di Dio, al punto che Marco pone una
diretta corrispondenza tra la voce che grida nel deserto e la
comparsa del Battista.

Nel misterioso dialogo profetico, con un linguaggio analo-
go sia a quello usato nell'inviare il popolo di Israele verso la
Terra Promessa, sia a quello che annunciava il proprio av-
vento nel giorno del Signore, Dio si rivolge ora a colui che
verrà, a Gesù. La sua eccezionale venuta è testimoniata dal
fatto che è preparata da un messaggero, Giovanni il Battista
appunto.

gli ha un duplice compito: esortare il popolo di Dio alla ve-
nuta del Signore e annunciare colui che verrà. Il cibo e il ve-
stito di Giovanni mettono in evidenza che egli si accontenta
del minimo indispensabile: per lui solo Dio è al centro di
tutto. Con tali accenni Marco mette in chiaro, sin dall'inizio,
che dietro a tutto quanto ha da annunciare c'è Dio. In Gesù
è il Signore stesso a venire al suo popolo.

***In comunità, sono tante le
cose da preparare... anche in
famiglia, in educazione, nella
società, l'arte di preparare, con
discrezione e cura, è decisiva.***

***Cosa stiamo preparando in
questo Avvento?***

Le solite cose...?

Un cuore docile e nuovo?

PREGHIERA

*O Dio, Padre di ogni consolazione, che
agli uomini pellegrini nel tempo hai
promesso terra e cieli nuovi, parla oggi
al cuore del tuo popolo, perché in purezza
di fede e santità di vita possa cammi-
nare verso il giorno in cui manifesterai
pienamente la gloria del tuo nome.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...*